

INTERPELLANZA

L'IDA Cadro per 15 anni non fa ammortamenti: PUNTA DI UN ICEBERG?

del 28 novembre 2005

Il Consorzio Impianto Depurazioni Acque (IDA) di Cadro non ha effettuato ammortamenti per ben 15 anni.

Il fatto è stato segnalato da un'associazione di Sonvico, alla quale il Governo ha risposto il 25 ottobre 2005 (vedi allegati). Al punto 3 il Consiglio di Stato ammette di dover esercitare la vigilanza su casi simili, ma afferma che (purtroppo) la legge non prevede per il Cantone la ratifica dei conti degli enti locali, ma solo interventi su segnalazione (sulla questione IDA Cadro vedi anche il messaggio 5695 del 14 settembre 2005 e relativo rapporto del collega Righinetti).

Premesso che chiaramente la responsabilità principale del mancato ammortamento (nella fattispecie almeno il 6% del valore residuo) è del Consorzio e dei Comuni, la risposta del 25.10.2005 del Governo all'Associazione ci preoccupa e pertanto chiediamo chiarimenti e impegni da parte dell'Esecutivo.

1. È vero che sui ca. 200 Consorzi la vigilanza della Sezione Enti locali sarebbe effettuata da una mezza unità in fase di pensionamento, la cui sostituzione è anche a rischio? Cosa intende fare l'Esecutivo?
2. È vero che i Consorzi non hanno ancora adottato il nuovo modello contabile del 1987, perché esso non è mai stato dichiarato obbligatorio dal Consiglio di Stato? Cosa intende fare l'Esecutivo?
3. A seguito del caso IDA Cadro il Governo è d'accordo di dare un mandato affinché si indaghi se vi sono altre situazioni irregolari contabili del genere, in particolare mancati o insufficienti ammortamenti nei conti di Comuni, Consorzi e Patriziati, per evitare che i costi ricadano sull'intera collettività ticinese? L'Esecutivo è disposto ad informare il Gran Consiglio sui risultati di questa indagine?
4. Il Consiglio di Stato intende proporre miglioramenti di leggi e di regolamenti che gli conferiscano maggiori facoltà d'intervento preventivo e di sanzioni su queste situazioni irregolari, per evitare che l'intera popolazione ticinese debba assumere il costo di mancati o insufficienti ammortamenti da parte di enti locali?
5. Il Consiglio di Stato intende accelerare la concretizzazione dell'iniziativa Pezzati per la riorganizzazione degli impianti di depurazione delle acque, che oggi procede speditamente solamente per i consorzi che fanno capo all'IDA Lugano e all'IDA Locarno? In particolare intende predisporre i necessari mezzi umani e finanziari per accompagnare il processo di concentrazione degli IDA anche nelle altre regioni?

Raoul Ghisletta

Arigoni - Bertoli - Carobbio M. - Carobbio W. - Cavalli -

Ferrari C. - Ferrari M. - Ghisletta D. - Lurati - Maggi -

Orelli Vassere - Pestoni - Savoia - Truaisch